

31

OK

**COMUNE DI CAPRILEONE**  
**Provincia di Messina**

N. 26 *Registro*

del 30.05.2005

*Copia*

**DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Regolamento per l'perogazione delle sanzioni amministrative relative ai regolamenti comunali ed alle ordinanze comunali.**

L'anno **DUEMILACINQUE** il giorno **TRENTA** del mese di **MAGGIO** alle ore **19,05** e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di **INIZIO**<sup>1</sup> disciplinata dal comma 1° dell'art.30 della L. R. 06/03/1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'art.58 della stessa L.R., in sessione **ordinaria** prevista dall'art.18 del Vigente regolamento del Consiglio Comunale, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome del Consigliere					
	Presente	Assente		Presente	Assente
CONTIGUGLIA BIAGIO	X		ROSELLA MUSICO MASSIMO	X	
TRISCARI SILVIO	X		CALA' ANTONINO		X
NACITI VERONICA	X		FIORE ANTONINO MARIO	X	
VICARIO GIUSEPPE	X		LIONETTO CATERINA	X	
GALATI CONCETTA	X		TRUGLIO BENEDETTO		Xgiust.
SCIORTINO PINO	X		LOMBARDO F. SEBASTIANO		X
VITALE TECLA		X	DE PLANO MARIO GIUSEPPE	X	
DI MIRTO SAMUELE	X				
<b>Assegnati: n. 15</b>		<b>In carica: n. 15</b>		<b>Presenti n. 11</b>	
<b>Assenti n.04</b>					

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. 6/3/86, n.9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. **Contiguglia Biagio** nella sua qualità di **Presidente**.

Partecipa il Segretario del Comune **Dr.ssa Anna Maria Messina**.

Risultano presenti : **Sindaco, Ass.re Mazzola, Ass.re Micale, Ass.re Caputo e Ass.re Todaro.**

Ai sensi dell'art. 184 - ultimo comma - dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: **Samuele Di Mirto – Mario Giuseppe De Plano – Veronica Naciti.**

La seduta è pubblica.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** che sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica: **parere Favorevole**
- il responsabile del servizio di Ragioneria, per la regolarità contabile: **parere Favorevole**



# COMUNE DI CAPRI LEONE

Provincia di Messina

UFFICIO DI POLIZIA MUNICIPALE

## *PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL C. C.*

Presentata dal Responsabile Area: VIGILANZA URBANA

SU PROPOSTA DEL SINDACO

OGGETTO: Regolamento per l'irrogazione delle sanzioni amministrative relative ai regolamenti comunali ed alle ordinanze comunali.

### PREMESSO

Che l'art. 274 del Testo Unico degli enti locali ha abrogato le disposizioni che attribuiscono al comune il potere generale (anche in mancanza di una espressa disposizione di legge) di punire con sanzione amministrativa le violazioni ai propri regolamenti nonché di punire con sanzione amministrativa pecuniaria le trasgressioni alle ordinanze sindacali. I problemi che si pongono sono due: la ricerca di una fonte normativa specifica che sostituisca le disposizioni abrogate e stabilisca il potere dei comuni di sanzionare amministrativamente la violazione di regolamenti e ordinanze; il reperimento di una fonte normativa che stabilisca l'ammontare minimo e massimo della sanzione.

La soluzione al primo problema è stata data in via interpretativa dal Ministero degli Interni che con risoluzione del 7.03.2001 ha affermato che l'abrogazione degli articoli del T.u.l.c.p. del 1934 non comporta il venir meno della possibilità di prevedere, in sede di regolamento, la capacità sanzionatoria dell'ente. Questo potere sanzionatorio trova la propria fonte nel generale potere regolamentare dell'Ente Locale, il cui fondamento è individuato nell'art.7 del T.U del 2000.

La risoluzione si sofferma anche sulla giurisprudenza intervenuta in materia, laddove la Cassazione ha evidenziato come i poteri regolamentari degli Enti locali trovino il proprio punto d'appoggio negli artt. 5 e 128 della Costituzione (sentenze n. 12779/95 Sez. Prima e n. 1865/2000 Sez. Terza). In queste due sentenze si legge testualmente che il principio di legalità dell'illecito amministrativo, contenuto nell'articolo 1 della legge 689/81, non ha ragione di operare nel caso di violazione di regolamenti comunali e provinciali, i quali trovano il loro fondamento costituzionale nel riconoscimento alle autonomie locali, affermato negli articoli 5 e 128 della Costituzione, con cui deve coordinarsi il principio di riserva di legge, di carattere relativo, previsto dall'articolo 23 della Costituzione (nessuna prestazione personale può essere imposta se non in base a una legge).

Per il Ministero degli Interni, dunque, il potere sanzionatorio rientra nella generale autonomia normativa dell'ente e dunque non c'è bisogno di una fonte normativa ad hoc che preveda la possibilità dell'ente locale di irrogare sanzioni a tutela dei propri regolamenti, in quanto basta un regolamento dell'ente, in base agli articoli della Costituzione.

Di conseguenza è opportuno che gli enti procedano ad approvare i regolamenti, poiché in assenza degli stessi in effetti non si rintraccerebbe la fonte normativa della potestà sanzionatoria.

Il secondo problema riguarda i limiti entro cui può irrogarsi la sanzione amministrativa, tenuto conto che l'abrogato art.106 del T.U. n.383/1934 ne prevedeva l'importo massimo.

Nel secondo problema è intervenuta la Legge 16 Gennaio 2003, n° 3, la dove al Capo III "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ENTI LOCALI - Art. 16 (Modifica al testo unico di cui al decreto legislativo 18 Agosto 2000, n° 267. in materia di sanzioni amministrative per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali) " ha stabilito: "Dopo l'articolo 7 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è inserito il seguente: "Art. 7-bis. - (Sanzioni amministrative) - 1. Salvo diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro. 2. L'organo competente a irrogare la sanzione amministrativa è individuato ai sensi dell'articolo 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689".

Ritenuto opportuno regolamentare il sistema sanzionatorio comunale per le violazioni ai regolamenti e alle ordinanze sindacali;

Vista altresì la necessità di individuare l'ufficio al quale deve essere inviato il rapporto, di cui all'art. 17 della Legge 24 Novembre 1981, n° 689, per tutte le violazioni ai regolamenti ed alle ordinanze comunali del Comune di Capri Leone, nonché, per tutte le violazioni alle leggi e ai regolamenti statali, alle leggi e ai regolamenti della Regione Siciliana e ai regolamenti della Provincia di Messina che individuano il Sindaco e/o il Comune quale autorità competente a ricevere il rapporto su indicato;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana ;

Visto il T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo in data 18/8/2000, n° 267;

Visto la Legge 24 Novembre 1981, n° 689;

Vista la Legge 16 Gennaio 2003, n° 3;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1999, n. 507;

(Depenalizzazione dei reati minori e riforma del sistema sanzionatorio, ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 giugno 1999, n. 205)

Visto lo Statuto Comunale:

### SI PROPONE

Di adottare, per le ragioni espresse in premessa il Regolamento per l'irrogazione delle sanzioni amministrative relative ai regolamenti e alle ordinanze comunali che consta di n° 10 Articoli che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.-

Il Proponente

Il SINDACO



Il Responsabile del Servizio

REGOLAMENTO PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE  
RELATIVE AI REGOLAMENTI COMUNALI ED ALLE ORDINANZE COMUNALI

Articolo 1 - Ambito di applicazione.

Il presente regolamento trova applicazione per tutte le violazioni ai regolamenti comunali del Comune di Capri Leone per le quali non provvedano norme statali o regionali, nonché per le ordinanze emesse in attuazione alle disposizioni regolamentari medesime.

Trova altresì applicazione per tutte le violazioni alle leggi e ai regolamenti statali, alle leggi e ai regolamenti della Regione Siciliana nonché ai regolamenti della Provincia di Messina che individuano il Sindaco e/o il Comune come autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'articolo 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Articolo 2 - Ufficio competente a ricevere il rapporto.

Il Responsabile dell'area per materia, in applicazione dei principi espressi dall'articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, è competente a ricevere il rapporto, di cui all'articolo 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689, di tutte le violazioni indicati all'articolo 1 del presente regolamento.

Articolo 3 - Limite minimo e massimo.

Quando le leggi non dispongono altrimenti le infrazioni alle disposizioni dei regolamenti comunali ed alle ordinanze, dirigenziali e del Sindaco, sono punite con sanzioni amministrative comprese fra un importo non inferiore ad **Euro 25,00** e **non superare ad Euro 500,00** (Art. 16 Legge 16/01/2003, n° 3)

Articolo 4 - Pagamento in misura ridotta.

Per le infrazioni previste dall'articolo precedente, il responsabile dovrà corrispondere la sanzione prevista, presso gli sportelli degli uffici postali o delle banche che effettuano servizio di tesoreria per conto del Comune di Capri Leone con i tempi previsti dall'art. 16, comma 1<sup>A</sup> della Legge 689/81.

La misura della somma che deve essere corrisposta ai sensi del primo comma è determinata per le violazioni alle disposizioni delle ordinanze sindacali e dirigenziali dall'atto monocratico stesso entro gli importi edittali previsti nel precedente Art. 3. *mentre per le violazioni ai regolamenti comunali, in applicazione al principio di cui all'articolo 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689, essendo la quota più favorevole rispetto al terzo del massimo previsto, è ammesso il pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo della sanzione edittale, oltre alle spese di procedimento, entro il termine di sessanta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non è intervenuta, della notificazione del verbale.*

Quando l'infrazione commessa abbia recato danni a beni di proprietà comunale, l'eventuale oblazione non costituisce rifusione del danno, che sarà valutato a norma delle disposizioni vigenti in materia.

#### Articolo 5 obbligo del rapporto

Qualora non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta, l'organo che ha accertato la violazione, salvo che ricorra l'ipotesi di connessione obiettiva con un reato ai sensi dell'articolo 24 della legge 24 novembre 1981, n. 689, deve presentare. Rapporto con la prova delle seguite contestazioni o notificazioni al Responsabile dell'area del Comune di Capri Leone.

#### Articolo 6 - Scritti difensivi - Ordinanza ingiunzione.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire al Responsabile dell'area scritti difensivi e documenti e possono chiedere di essere sentiti dal medesimo. Il Responsabile dell'area, sentiti gli interessati, ove questi ne abbiano fatto richiesta, ed esaminati i documenti inviati e gli argomenti esposti negli scritti difensivi, se ritiene fondato l'accertamento, determina, con ordinanza motivata, la somma dovuta per la violazione e ne ingiunge il pagamento, insieme alle spese, all'autore della violazione ed alle persone che vi sono obbligate solidalmente; altrimenti emette ordinanza motivata di archiviazione degli atti comunicandola integralmente all'organo che ha redatto il rapporto.

#### Art. 7 - Opposizione all'ordinanza - ingiunzione.

Contro l'ordinanza ingiunzione di pagamento gli interessati possono proporre opposizione davanti al Giudice di Pace di Naso, entro il termine di trenta giorni dalla notificazione del provvedimento. Il termine è di sessanta giorni se l'interessato risiede all'estero.

L'opposizione si propone mediante ricorso, al quale è allegata l'ordinanza notificata.

#### Art. 8 - Esecuzione forzata.

Decorso inutilmente il termine fissato per il pagamento, si darà luogo all'esecuzione forzata ai sensi dell'articolo 27 della legge 24 novembre 1981, n. 689.

### Art. 9 Rateizzazione

L'autorità che ha applicato la sanzione pecuniaria può disporre, su richiesta dell'interessato che si trovi in condizioni economiche disagiate, con riferimento alla dichiarazione I.S.EE., che la sanzione medesima venga pagata in rate mensili da tre a ventiquattro; ciascuna rata non può essere inferiore ad € 25,00.

In ogni momento il debito può essere estinto mediante unico pagamento.

Decorso inutilmente, anche per una sola rata, il termine fissato, l'obbligato è tenuto al pagamento del residuo ammontare della sanzione in un'unica soluzione.

### Art. 10 - Norma finale.

Sono abrogate tutte le norme relative a sanzioni non compatibili con il presente testo contenuti in altri regolamenti o atti comunali.

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente regolamento, si fa rimando alla legge 24 novembre 1981, n. 689 e successive modifiche ed integrazioni.

Approvato dal Consiglio Comunale con delibera n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ 2005

# Comune di CAPRI LEONE

Provincia di MESSINA

Allegato alla Proposta di C.C. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ 2005

## PARERI

Ai sensi dell'articolo 49 del D.leg.vo n°267/2000 sulla proposta di deliberazione ante riportata e presentata dal: **Responsabile dell'Area Vigilanza Urbana** su proposta dell'Assessore alla Viabilità.

### UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE

Per quanto riguarda la **regolarità tecnica** si esprime parere "FAVOREVOLE" \_\_\_\_\_  
Li, 14/5/05



Il Responsabile del Servizio

*[Handwritten signature]*

### UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la **regolarità contabile** si esprime parere FAVOREVOLE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000, L. 142/90, si attesta la **copertura finanziaria** al capitolo

INTERVENTO N° _____	INTERVENTO N° _____	INTERVENTO N° _____	INTERVENTO N° _____
Cap _____ Comp./Res	Cap _____ Comp./Res	Cap _____ Comp./Res	Cap _____ Comp./Res
Imp. n° _____ / _____	Imp. N° _____ / _____	Imp. n° _____ / _____	Imp. n° _____ / _____

Li \_\_\_\_\_

Il Responsabile di Ragioneria  
e del Servizio Finanziario

*[Handwritten signature]*

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Antonino Fiore

IL PRESIDENTE

Biagio Confuglia

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Anna Maria Messina

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 06-06-05 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 06-06-05 al 21-06-05

L'ADDETTO

### ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e che nessuna osservazione e reclamo è pervenuta.

Capri Leone li, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE  
(Carmelo Sardo)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Anna Maria Messina)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;

Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

Capri Leone Li 22-06-05

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Anna Maria Messina)

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio \_\_\_\_\_

Capri Leone li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario